



PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO DEL MULTIDISTRETTO LEO 108 ITALY

*come approvato nel corso della XXIII Conferenza del Multidistretto Leo 108 Italy
tenutasi a Tivoli nei gg. 26-27 aprile 2019*

Le presenti proposte di emendamento sono state elaborate dalla Commissione Regolamenti del Multidistretto Leo 108 Italy per l'a.s. 2020/2021 anche sulla base delle proposte di modifica al Regolamento Multidistrettuale messe a punto dalla Commissione Regolamenti per l'a.s. 2019/2020, mai portate all'attenzione della Conferenza Nazionale.

Le stesse sono state presentate ed approvate dal Consiglio del Multidistretto Leo in data 10/04/2021. Come approvato in tale sede, i singoli articoli verranno sottoposti ad approvazione singolarmente, fatta eccezione per gli articoli 44-45-46-47 e 56-57-58 che verranno approvati congiuntamente ed in blocco.

Le parti aggiunte al testo regolamentare attualmente vigente sono evidenziate in verde; le parti abrogate o sostituite, sono barrate ed evidenziate in rosso. In calce ad ogni proposta di modifica è stata inserita una breve spiegazione della *ratio* della stessa.

Art. 9: Conferenza

La Conferenza del MD Leo, quale organo collegiale, si dovrà riunire in via ordinaria annualmente nel periodo compreso tra i mesi di aprile e maggio, per discutere ed assumere deliberazioni sugli argomenti espressamente indicati all'ordine del giorno.

La Conferenza del MD può essere convocata in via straordinaria solo nei seguenti casi: qualora durante la Conferenza Ordinaria non sia stato eletto il PMD, nel caso in cui il Segretario del Multidistretto abbia ricevuto richiesta scritta in tal senso da un numero pari alla metà più uno dei Club del MD, ed infine su richiesta scritta da parte del Consiglio dei Governatori.

Le decisioni della Conferenza, nei limiti delle competenze predeterminate e non esclusivamente riservate dagli Statuti e dai Regolamenti nazionali ed internazionali del Lions Clubs International ad altri organi, avranno valore vincolante per i Leo Club appartenenti al MD Leo.

Nel corso della Conferenza verranno eletti il Presidente ed il Vice Presidente del MD Leo; verrà scelta la sede e la data della Conferenza dell'anno successivo; verranno prese decisioni relative ad un Tema Operativo Nazionale (TON) e/o ad un Tema di Sensibilizzazione Nazionale (TeSN).

La candidatura per la sede della Conferenza dell'anno successivo potrà essere presentata da uno o più Distretti insieme, i quali avranno, poi, il compito di nominare un comitato organizzatore. È auspicabile una rotazione fra i singoli Distretti nell'organizzazione dell'evento.

La candidatura dovrà contenere almeno:

- luogo e data dell'evento;
- **estratto del verbale della Conferenza Distrettuale comprovante l'avvenuta approvazione da parte del Distretto Leo proponente debitamente sottoscritto dal Presidente Distrettuale;**
- costi di partecipazione, i quali non potranno essere superiori agli importi seguenti
 - 230€ per n. 3 pernottamenti con colazione; n. 2 pranzi, n. 3 cene;
 - 170€ per n. 2 pernottamenti con colazione; n. 1 pranzi, n. 2 cene;
 - 120 € per n. 1 pernottamento con colazione; n. 1 pranzi, n. 1 cene;
 - 60€ per la cerimonia e cena dell'ultimo giorno;
- rendiconto preventivo;
- programma dell'evento.

Tali contenuti resteranno immutabili salvo situazioni di grave necessità e previa deliberazione favorevole di almeno i 2/3 dei membri del Consiglio del MD Leo, in nessun caso le modifiche potranno riguardare il costo massimo dei pacchetti di partecipazione e il loro contenuto minimo ai sensi del presente Regolamento. La richiesta di tali modifiche, corredata delle opportune motivazioni, dovrà pervenire al PMD e al Segretario del MD Leo, affinché venga trasmessa ai membri del Consiglio del MD Leo, entro e non oltre 5 giorni dalla riunione del Consiglio durante la quale si intende sottoporla a votazione, e comunque mai oltre il primo Consiglio del MD Leo dell'anno solare successivo.

A supporto dell'organizzazione della Conferenza del MD, il Distretto ospitante dovrà garantire senza aggravio di spese per i partecipanti:

- le sale riunioni per i lavori della Conferenza del MD Leo, dell'Ufficio Deleghe, della Commissione dei Vice Presidenti Distrettuali (Commissione dei VPD) e del Consiglio del MD Leo (se richieste);
- un apposito spazio per la cerimonia di chiusura dei lavori della Conferenza del MD Leo;
- i trasporti da e per l'aeroporto e la stazione più vicini;
- la possibilità di partecipare alle operazioni di voto in qualità di delegato dal proprio Club di appartenenza.

Nel caso in cui non dovesse pervenire alcuna valida candidatura per la sede e la data della Conferenza dell'anno successivo, quest'ultima, corredata dei requisiti minimi richiesti, dovrà pervenire al PMD e Segretario del MD Leo, affinché venga trasmessa ai membri del Consiglio del MD Leo, entro e non oltre 5 giorni dalla riunione del Consiglio durante la quale si intende sottoporla a votazione, e comunque mai oltre il primo Consiglio del MD Leo dell'anno solare successivo.

L'integrazione esplicita una prassi già consolidata e rimuove ogni possibile dubbio interpretativo.

Art. 16 Operazioni di voto e validità delle delibere della Conferenza

Letto il punto all'ordine del giorno, esaminate eventuali mozioni, si passerà alla votazione, previo controllo del numero legale per la valida approvazione. La votazione per il Presidente del MD Leo e Vice Presidente del MD Leo dovranno essere sottoposte a voto segreto; per tutti gli altri casi, avverrà per voto palese.

A votazione effettuata, gli scrutatori procederanno al conteggio delle schede, riferendo al Presidente della Conferenza. In caso di contraddittorietà dei conteggi operati, il Presidente dovrà provvedere affinché sia posta in essere un'ulteriore votazione.

Se richiesta da un qualsiasi delegato, si procederà alla verifica dei voti, il Presidente della Conferenza potrà rifiutarsi di svolgere tale operazione nel caso in cui la richiesta appaia palesemente dilatoria.

Nel caso di voto palese:

Qualora vi sia una sola proposta la votazione dovrà esprimersi in favorevoli, contrari e astenuti. La delibera sarà approvata se avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti. I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

In caso di due proposte i delegati dovranno esprimere la loro preferenza per una delle due proposte, qualora non abbiano alcuna preferenza esprimeranno voto di astensione, qualora non condividano nessuna delle due proposte, esprimeranno voto contrario. Sarà approvata la proposta che avrà ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli, applicando al primo scrutinio la maggioranza semplice e dal secondo scrutinio la maggioranza relativa. I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum.

Qualora vi siano tre o più proposte si utilizzano le stesse modalità del caso di cui sopra, ammettendo al secondo scrutinio le due proposte che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze, procedendo quindi con la maggioranza relativa.

Nel caso in cui tra le proposte non si riescano ad individuare le due che hanno ottenuto il maggior numero di voti favorevoli a causa di eventuali ex aequo, si procederà, dapprima ad un ballottaggio preliminare delle sole proposte in ex aequo applicando la maggioranza relativa dei voti. Una volta individuata la proposta più votata tra quelle in ex aequo, si procederà al ballottaggio finale tra la proposta più votata alla prima votazione ed la proposta più votata nel ballottaggio degli ex aequo, applicando, per il primo ballottaggio, la maggioranza assoluta e per il secondo la maggioranza relativa.

Qualora per una determinata materia sia previsto il voto palese, su richiesta di almeno la maggioranza dei delegati iscritti alla sessione dei lavori in cui è previsto il voto suddetto, tale operazione potrà avvenire a scrutinio segreto. Nel caso si proceda mediante voto segreto, tale votazione dovrà avvenire in forma scritta con l'utilizzo di schede appositamente preparate dall'Ufficio Deleghe o, qualora sia garantita la riservatezza e l'attendibilità, per mezzo del voto elettronico, attenendosi alle stesse condizioni del voto palese.

Nel caso di votazione a scrutinio segreto riguardante persone fisiche, qualora la candidatura sia unica ~~vi sia candidatura unica~~, la preferenza dovrà essere espressa contrassegnando con una X il “sì” o “no” riportato sulla scheda ~~la votazione dovrà essere espressa indicando con una X sul “sì” o “no”~~. La scheda bianca verrà considerata astensione. Il candidato sarà dichiarato eletto quando avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

Nel caso di votazione a scrutinio segreto riguardante persone fisiche, qualora vi siano due candidati, il delegato dovrà esprimere la sua preferenza contrassegnando con una X il nome del candidato scelto. I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum. Sarà dichiarato eletto il candidato che riceve la maggioranza dei voti, applicando per il primo scrutinio la maggioranza assoluta e dal secondo scrutinio la maggioranza relativa.

Nel caso di votazione a scrutinio segreto riguardante persone fisiche, qualora vi siano tre o più candidati, il delegato dovrà esprimere la sua preferenza contrassegnando con una X il nome del candidato scelto. I voti di astensione non sono considerati ai fini del raggiungimento del quorum. Sarà dichiarato eletto il candidato che riceve la maggioranza assoluta dei voti e laddove non sia raggiunta da nessuno dei candidati, si procederà mediante ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze, applicando per il primo ballottaggio la maggioranza assoluta dei voti e dal secondo ballottaggio la maggioranza relativa.

In ogni caso in cui ~~Nel caso in cui~~ tra i candidati non si riescano ad individuare i due che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze a causa di eventuali ex aequo, si procederà, dapprima, ad un ballottaggio preliminare dei soli candidati ex aequo applicando la maggioranza relativa dei voti. Una volta individuato il candidato più votato tra quelli in ex aequo, si procederà al ballottaggio finale tra il candidato più votato alla prima votazione ed il vincitore del ballottaggio degli ex aequo, applicando, per il primo ballottaggio la maggioranza assoluta e per il secondo ballottaggio la maggioranza relativa.

In caso di più candidature, l'ordine di presentazione sarà estratto a sorte dal Presidente della Conferenza dinnanzi alla Conferenza del MD Leo.

Per tutte le integrazioni ed eventuali lacune, le presenti norme vanno integrate dal Regolamento vigente della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana.

Le aggiunte mirano ad evitare possibile confusione nell'interpretazione dei commi successivi

Art. 17: Consiglio

Il Consiglio del Multidistretto Leo 108 ITALY, indicato nel presente Regolamento anche come Consiglio, è composto dai Presidenti dei Distretti Leo, dal Presidente del MD Leo, dal Vice Presidente del MD Leo, dall'Immediato Past Presidente del MD Leo; ~~quest'ultimo potrà esprimere solo parere consultivo~~. **L'immediato Past PMD partecipa al Consiglio del MD Leo senza diritto di voto, ma con possibilità di esprimere parere consultivo.**

Sono invitati alle riunioni anche il Chairperson Leo del Multidistretto Lions 108 ITALY, il Presidente del Consiglio dei Governatori ed il/i Governatore/i con delega ai Leo; alle suddette autorità Lions va data facoltà di parola nonché la possibilità di esprimere pareri consultivi qualora ve ne fosse la necessità.

Nel caso in cui un Distretto sia moroso nei confronti del MD Leo, il rispettivo Presidente Distrettuale non avrà diritto di voto in Consiglio.

Qualora il Presidente Distrettuale sia impossibilitato a partecipare potrà essere sostituito dal Vice Presidente Distrettuale, munito di diritto di voto, per mezzo di delega scritta in carta intestata da far pervenire al Segretario del MD Leo prima dell'inizio dei lavori.

Le modifiche, oltre a rendere più scorrevole da disposizione, si allineano allo Statuto.

Art. 23: Requisiti e candidatura per l'incarico di Presidente

Per ricoprire l'incarico di PMD sono necessarie le seguenti qualifiche:

- essere socio in regola di un Leo Club riconosciuto nel MD Leo;
- aver servito in qualità di Presidente di Leo Club per un intero mandato o maggior parte di esso;
- aver ottenuto l'approvazione del Lions Club Sponsor;
- aver ottenuto l'approvazione del Leo Club di appartenenza;
- aver ottenuto l'approvazione del Distretto Leo di appartenenza;
- essere in accordo con l'età massima stabilita dal Lions Clubs International.

La candidatura per il ruolo di PMD dovrà avvenire per nomina scritta di qualsiasi socio debitamente qualificato; la nomina dovrà avvenire per iscritto secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente Regolamento ~~a mezzo raccomandata A/R o posta certificata PEC~~ **a mezzo posta elettronica certificata** e dovrà essere ricevuta dal Segretario del MD Leo almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura della Conferenza del MD Leo. Nessuna nomina sarà valida se non sarà effettuata e ricevuta entro i suddetti termini.

La candidatura per l'incarico di PMD Leo dovrà:

- essere effettuata da qualsiasi Leo Club in regola riconosciuto nel MD Leo con lettera in carta intestata contenente il curriculum Leoistico del candidato sottoscritto dal Presidente;
- essere approvata dall'Assemblea dal Leo Club di appartenenza del candidato;
- essere approvata dal Lions Club sponsor;
- essere approvata dal Distretto Leo di appartenenza con estratto del verbale della Conferenza Distrettuale sottoscritto dal Presidente Distrettuale;
- essere confermata dal candidato qualificato a prova del suo assenso con lettera autografa.

Nella eventualità in cui non sia pervenuta alcuna candidatura, nessuna candidatura presentata sia conforme ai requisiti di cui al comma precedente, o qualora nessun candidato debitamente nominato sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la Conferenza del MD Leo, o qualora il candidato debitamente nominato non venga eletto, la candidatura di qualsiasi Leo munito delle dovute qualifiche per l'incarico di PMD potrà avvenire dall'aula della Conferenza a condizione che sia confermata l'eleggibilità del candidato.

La candidatura è personale, pertanto non sarà ritenuta valida alcuna candidatura senza l'accettazione del candidato stesso.

E' stato eliminato il riferimento alla Raccomandata a/r, contrastante con l'art. 7 del presente regolamento.

Art. 30: Attività di Tesoreria

Le attività di tesoreria dovranno essere espletate dal Tesoriere del MD Leo e prevedranno:

- la cura dell'aspetto contabile e l'amministrazione dei fondi del MD Leo per l'anno sociale in corso, avendo cura di conservare attentamente tutti i relativi documenti contabili;
- la riscossione delle quote annuali;
- la redazione, sotto la supervisione del PMD, del rendiconto preventivo del MD Leo;
- la redazione, sotto supervisione del PMD, del rendiconto consuntivo del MD Leo;
- la gestione e la comunicazione al PMD e al Segretario del MD Leo dell'elenco dei Distretti morosi;
- l'aggiornamento e la cura del registro di cassa;
- l'effettuazione dei pagamenti e dei rimborsi previsti nei casi e nelle forme indicate dal presente Regolamento, solo a seguito di presentazione, da parte degli interessati, di apposita documentazione.

Ai fini di uniformità, chiarezza e facile intellegibilità da parte dei soci, i rendiconti dovranno essere redatti seguendo preferibilmente il seguente schema di imputazione delle voci.

SCHEMA DI IMPUTAZIONE VOCI DI RENDICONTO			
ENTRATE		USCITE	
1E	Avanzo di cassa gestione precedente	1U	Rimborsi
2E	Quote sociali	2U	Saldo annuari
3E	Contributo MD Lions	3U	Spese di rappresentanza
4E	Saldo annuari	4U	Spese di comunicazione esterna e marketing
5E	Entrate straordinarie	5U	Spese di gestione Multidistrettuali
6E	Partite di giro	6U	Partite di giro
7E		7U	Avanzo di cassa gestione corrente

NOTA INTEGRATIVA	
ENTRATE	USCITE

1E	Avanzo o fondo di rotazione derivante dalla precedente gestione contabile	1U	Rimborsi erogati nei confronti del PMD, VPMD, Cerimonieri MD e di tutti gli officer ai quali spetta il rimborso
2E	Le quote sociali riscosse dai Distretti	2U	Pagamento degli annuari ordinati a cavallo dell'anno sociale
3E	Contributo come da regolamento erogato dal MD Lions vs MD Leo	3U	Spese riguardanti l'acquisto dei guidoncini presidenziali, addobbi cerimoneria e vari premi di riconoscimento
4E	Pagamento degli annuari ordinati a cavallo dell'anno sociale	4U	Spese riguardanti la comunicazione del MD Leo verso l'esterno, incluse le spese di marketing
5E	Tutte le entrate non previste in sede di Rendiconto Preventivo	5U	Spese riguardanti l'intera gestione del MD Leo, incluse le spese bancarie e postali e tutto ciò che concerne l'organizzazione interna ed esterna del MD Leo
6E	Entrate non di competenza MD a cui seguirà pari uscita	6U	Tutte le entrate non previste in sede di Rendiconto Preventivo
7E		7U	Avanzo o fondo di rotazione derivante dalla corrente gestione contabile

Si inserisce a regolamento uno schema di imputazione delle voci di rendiconto (cd. framework) all'interno del quale vengono indicate le voci di imputazione in entrata ed in uscita. Il rispettare tali voci permetterà di avere una visione uniforme del rendiconto a prescindere da chi lo legge, non lasciando così spazio all'interpretazione. Rimane la libertà di inserire all'interno di queste voci quante sotto-voci siano ritenute necessarie, mantenendo una sufficiente elasticità. Ad esempio, all'interno della voce di entrate e di uscite 6E e 7U verranno inserite tutte le partite di giro specificandone in nota integrativa la provenienza, in modo tale da avere nello schema riassuntivo una unica voce totale e, nella relazione, tutte le sue sotto-voci.

Art. 37: Candidatura per l'incarico di Delegation Leader e International Liaison Officer

Potranno aspirare alla qualifica di ILO e Delegation Leader, coloro i quali tra i soci Leo in regola, in conformità dello Statuto Tipo del Leo Club, siano oggettivamente dotati della necessaria esperienza, avendo preso parte ad almeno un incontro internazionale tra Convention Internazionale, Lions Europa Forum e Leo Europa Forum, avendo già ricoperto incarichi distrettuali e conoscendo fluentemente la lingua inglese.

Gli interessati dovranno inviare al MD Leo 108 ITALY, mediante PEC almeno quindici (15) giorni prima delle votazioni, la propria candidatura corredata da curriculum leoistico, presentazione del proprio PD **in carica al momento della candidatura** e approvazione del Distretto Leo d'appartenenza in sede di Conferenza Distrettuale.

Nella eventualità in cui non sia pervenuta alcuna candidatura, nessuna candidatura presentata sia conforme ai requisiti di cui al comma precedente, o qualora nessun candidato debitamente nominato sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la votazione, o qualora il candidato debitamente nominato non venga eletto, la candidatura di qualsiasi Leo munito delle dovute qualifiche per il suddetto incarico potrà avvenire dall'aula a condizione che sia confermata l'eleggibilità del candidato.

Qualora ILO e DL siano impossibilitati a partecipare al Pre Leo Europa Forum o al Leo Europa Forum, ne dovranno dare comunicazione al Consiglio del MD Leo con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della manifestazione, il quale ne decide la sostituzione; in difetto competerà al PMD la nomina di un sostituto.

Si specifica che a presentare i candidati alla carica di ILO e DL siano i Presidenti Distrettuali in carica al momento della approvazione e presentazione della stessa candidatura, vale a dire i Presidenti Distrettuali uscenti.

Art. 44: Commissione Eventi Straordinari

La Commissione ha quale finalità la realizzazione di interventi di solidarietà economica ed operativa a seguito di inattese emergenze dovute ad eventi eccezionali, naturalistici e non, che si verifichino sul territorio del Multidistretto Leo 108 ITALY.

Art. 45: Composizione ed elezione della Commissione Eventi Straordinari

La Commissione è composta di diritto dall'Immediato Past Presidente del MD Leo, cui competeranno le funzioni di Presidente della Commissione e dal Tesoriere del MD Leo. Inoltre, in sede di Riunione Programmatica, il Consiglio eletto del MD Leo provvederà, a scrutinio segreto, all'elezione di ulteriori tre membri.

Prenderà parte alle riunioni anche il Chairperson Leo del MD Lions con funzione consultiva, senza diritto di voto.

I Componenti eletti della Commissione dovranno essere soci Leo appartenenti a Leo Club del MD Leo in regola. Le candidature dovranno pervenire al MD Leo 108 ITALY, tramite PEC, entro quindici (15) giorni dalla data della suddetta riunione.

Affinché sia valida, la candidatura dovrà essere approvata dal Leo Club di appartenenza, autorizzata dal Lions Club Sponsor e dal Presidente in carica del Distretto Leo di Appartenenza.

Nell'eventualità in cui non sia pervenuta alcuna candidatura, o nessuna candidatura presentata sia conforme ai requisiti di cui al comma precedente, o qualora nessun candidato debitamente nominato sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la votazione, o qualora il candidato debitamente nominato non venga eletto, la candidatura di qualsiasi Leo munito delle dovute qualifiche per il suddetto incarico potrà avvenire dall'aula.

Ogni membro del Consiglio eletto del MD Leo potrà esprimere un massimo di tre preferenze; risulteranno eletti i tre candidati che riceveranno il maggior numero di preferenze.

Qualora due o più candidati avranno ricevuto lo stesso numero di preferenze si procederà al ballottaggio fino a che uno di essi non riceverà la maggioranza relativa dei voti.

In ogni caso si auspica che, quando possibile, i membri della Commissione Eventi Straordinari siano dotati di comprovate competenze in ambito sanitario, ingegneristico, architettonico, geologico e/o materie affini.

L'integrazione mira a favorire la possibilità che i membri della Commissione Eventi Straordinari siano dotati di adeguata preparazione nella pianificazione e gestione dei progetti relativi alle situazioni di emergenza.

Art. 46 Fondi della Commissione Eventi Straordinari

La Commissione, per effettuare le operazioni finanziarie necessarie, dispone di un proprio conto corrente, distinto dal conto corrente del MD Leo 108 ITALY.

La Commissione potrà finanziare interventi di prima necessità ed aventi carattere di urgenza mediante erogazione di un importo massimo di 2.000€. Saranno possibili, previa approvazione del Consiglio, erogazioni per somme maggiori nei limiti dei fondi a disposizione della Commissione Eventi Straordinari.

Il conto corrente a disposizione della Commissione Eventi Straordinari è alimentato conferendo nello stesso, entro il 31 dicembre di ogni anno, un importo pari al 10% dell'avanzo di gestione relativo al precedente a.s.

~~La Commissione dispone di 2.000,00€ (duemila/00) che possono essere utilizzati come anticipo per un immediato avvio delle attività; tale anticipo dovrà essere interamente restituito entro il termine del progetto per il quale è stato interamente erogato.~~

~~La Commissione potrà usufruire di tali fondi solo ed esclusivamente per progetti che prevedono una contestuale raccolta fondi. Qualora al termine del progetto non siano stati raccolti sufficienti fondi per restituire quanto anticipato, tale somma verrà saldata da parte del Distretto che ha chiesto l'intervento della Commissione.~~

~~La destinazione di eventuali fondi in avanzo alla conclusione del progetto potrà essere stabilita esclusivamente dalla Conferenza del MD Leo su proposta della Commissione, previa presentazione al Consiglio del MD Leo.~~

Le modifiche intendono adeguare la disciplina della Commissione Eventi Straordinari allo scopo solidaristico, di mutua assistenza nonché di pronto intervento ed aiuto che ne ispira l'operato. Da un lato, quindi, si introduce una nuova modalità di finanziamento della Commissione, che attinge direttamente dall'avanzo di cassa di ogni a.s.; dall'altra, si prevede che l'erogazione avvenga a fondo perduto.

Art. 47: Modalità di intervento

Al verificarsi di un evento calamitoso e/o eccezionale, il Presidente del Distretto interessato potrà richiedere per iscritto l'intervento della Commissione che dovrà essere tempestivamente convocata, anche per il tramite di piattaforme informatiche, al fine di prendere atto della situazione ed individuare le più consone modalità di intervento.

Qualora si disponga una raccolta fondi, la Commissione individua eventuali progetti da finanziare con le somme pervenute.

Tali progetti dovranno essere presentati, congiuntamente ad un preciso piano di spesa, al Consiglio del MD il quale sceglierà quello che ritiene maggiormente consona alla situazione.

Nella proposta di progetto dovrà essere indicata l'entità totale del contributo richiesto, le modalità di utilizzo di detto contributo, i tempi di esecuzione dell'intervento, il/i soggetto/i a cui dovrà essere devoluto il contributo, e le motivazioni che giustificano l'intervento.

CAPO III: SERVICE FACOLTATIVI DI RILEVANZA NAZIONALE DEL MULTIDISTRETTO LEO 108 ITALY

Art. 56: Service Facoltativi di rilevanza nazionale

In sede di Conferenza Nazionale del MD Leo potranno essere presentate ai delegati proposte di service facoltativi di rilevanza nazionale di matrice Leo, i quali dovranno, eventualmente, consistere in service di opinione e sensibilizzazione su argomenti di rilievo e allarme sociale che i singoli Club potranno poi liberamente scegliere se realizzare o meno.

Tali Service, qualora le loro specifiche modalità di attuazione lo permettano, potranno eventualmente essere svolti in collaborazione con altre Associazioni e/o Enti il cui impegno sia statutariamente rivolto ai temi in questione, a patto che la realizzazione del progetto rimanga sempre nella piena gestione Leo.

Sono considerati di rilevanza nazionale quei progetti di service connotati per l'ampia diffusione tra i Club del Multidistretto Leo, tale da rendere opportuna una gestione coordinata a livello nazionale.

Art. 57: Fondi dei Service Facoltativi di rilevanza nazionale

Il Service non potrà prevedere raccolte fondi nazionali da destinare a progetti collegati o ad associazioni che ne facciano richiesta. L'attività predisposta dal Coordinatore Nazionale assieme ai Coordinatori Distrettuali e approvata dal Consiglio del MD Leo potrà prevedere delle spese per le relative attività di sostegno e di promozione del Tema sul territorio nazionale (spot radio-televisivi, stampa o acquisto di materiale divulgativo, ecc) che saranno gestite e dirette dal Tesoriere del Multidistretto Leo sotto le indicazioni del Presidente e del Consiglio del Multidistretto Leo insieme al Coordinatore Nazionale del tema all'uopo nominato.

Il progetto di spesa annuale dovrà essere predisposto dal Coordinatore Nazionale, sentiti il Presidente ed il Tesoriere del Multidistretto Leo, ed approvato dal Consiglio del Multidistretto Leo durante la prima riunione del Multidistretto Leo. Nel corso dell'anno sociale il Coordinatore Nazionale, in caso di necessità organizzative, potrà proporre delle variazioni di progetto o di spesa che dovranno essere approvate o ratificate dal Consiglio del Multidistretto Leo e che non dovranno comunque intaccare le finalità originarie del tema.

I fondi necessari ai predetti fini dovranno essere reperiti attraverso contribuzioni spontanee dei Leo Club, dei Distretti Leo o attraverso contribuzioni di soggetti esterni (partner, Istituzioni locali o nazionali, Enti vari, etc...).

Art. 58: Candidatura e approvazione dei Service Facoltativi di rilevanza nazionale

I service facoltativi di rilevanza nazionale resteranno in vigore per un massimo di tre anni sociali, in base a quanto previsto dalla candidatura del Distretto proponente, al termine dei quali potranno essere riconfermati dalla Conferenza del MD Leo, previa candidatura da parte di almeno un Distretto Leo.

Le proposte di service di rilevanza nazionale dovranno essere presentate da almeno un Distretto Leo secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente Regolamento.

~~dovranno avere durata annuale, ma potranno essere riconfermati di anno in anno dalla Conferenza del MD Leo. Le proposte di service facoltativi presentate, votate e approvate dalla Conferenza del Distretto Leo di appartenenza, portate alla votazione della Conferenza del MD Leo, dovranno pervenire ed essere comunicate ai sensi di quanto disposto dal Titolo I, Articolo 7 del presente Regolamento. I soci delegati dovranno scegliere tra le candidature pervenute secondo quanto disposto dal Titolo II, Capo I, Sezione I, Articolo 16 del presente Regolamento.~~